

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 24 aprile 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 33
AL P.R.G. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 380-93615/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di PRG approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 26/02/2001 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 33 al PRG, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha inviato la suddetta deliberazione alla Provincia in data 13/03/2001 (pervenuta il 14/03/2001);

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30/2001 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati;

Rilevato che la variante, proposta per consentire, fino all'attuazione della trasformazione urbanistica prevista, la permanenza e lo sviluppo delle attività produttive esistenti ("*.. che sono ancora vitali e mostrano significative prospettive di sviluppo.*"), riguarda l'area compresa tra il C.so Regina Margherita, il quartiere di edilizia economica e popolare E27, via

Pianezza e il fiume Dora Riparia, destinata dal PRG vigente a Zona di trasformazione Urbana con un mix funzionale che prevede attività produttive (80%), attività terziarie (10%) e attività di servizio alle persone ed alle imprese (10%). Il disegno urbano previsto dal PRG vigente, che comporta la demolizione di buona parte del fabbricato industriale esistente, concentra le attività nella porzione ovest dell'ambito e i servizi pubblici (prevalentemente parco) in quella est, a ridosso del fiume.

Vengono modificati la scheda normativa della Zona Urbana di Trasformazione 4.15 e la tavola di azionamento del PRG. Si riduce l'indice di edificabilità territoriale, che passa da 0,7 mq/mq a 0,5 mq/mq, mantenendo lo stesso mix funzionale; si modifica il disegno urbano, ampliando la superficie di concentrazione edificatoria fino ad includere gli edifici industriali esistenti e riducendo quella destinata a parco pubblico; inoltre si introduce una disciplina specifica meno rigida per quanto riguarda gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente: si passa dalla manutenzione straordinaria consentita dal PRG vigente per gli edifici esistenti all'interno delle Zone Urbane di Trasformazione, alla ristrutturazione edilizia prevista per questo caso specifico;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione, la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/04/2001;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 17/04/2001;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni in ordine alla sostenibilità ambientale del nuovo disegno urbano previsto e alla introduzione di precisazioni circa la tutela degli edifici di interesse storico presenti nell'area;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 33 al P.R.G. del Comune di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 30 del 26/02/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso